

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSERVATORE DELLA CINETECA NAZIONALE DELLA FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

PREMESSA

La Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è istituzione di alta formazione e di ricerca nel campo della cinematografia e delle produzioni audiovisive, con particolare riferimento all'analisi e all'attuazione dell'innovazione conseguenti allo sviluppo delle tecnologie digitali.

La Fondazione ha tra i propri fini istituzionali quelli così indicati dall'art. 3 del Decreto Legislativo 426/97, in particolare:

- a) lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva a livello d'eccellenza, attraverso la ricerca, la sperimentazione, la produzione, l'attività di alta formazione, perfezionamento e aggiornamento, svolgendo iniziative di avanguardia e curando la promozione ed il coordinamento di iniziative di formazione sul territorio nazionale, anche in collaborazione con istituti pubblici e privati e con le università, e, mediante intese, con le regioni, le province ed i comuni;
- b) la conservazione, l'incremento, il restauro e la promozione, in Italia e all'estero, del patrimonio culturale cinematografico anche mediante convenzioni con enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole e università.

La Fondazione è articolata in due Settori: la Scuola Nazionale di Cinema e la Cineteca Nazionale. A tali settori, per gli aspetti culturali, sono preposti rispettivamente il Preside ed il Conservatore.

La Fondazione, tramite la Cineteca Nazionale, provvede alla raccolta delle opere della cinematografia nazionale, alla loro conservazione e, ove occorra, al loro restauro, anche con la ricerca di tecnologie più avanzate; provvede alla conservazione dei negativi e delle matrici digitali delle opere audiovisive nei casi previsti dalla legge; cura la raccolta e la conservazione di opere della cinematografia internazionale; svolge azione di coordinamento sul territorio nazionale con le cineteche che ricevono sostegni e contributi pubblici, e azione di raccordo con le rimanenti; svolge le sue attività mediante supporto e collaborazione con la Scuola Nazionale di Cinema.

L'organizzazione della Cineteca Nazionale è articolata in due distinti livelli di responsabilità affidati al Conservatore e al Direttore amministrativo. La determinazione delle linee di indirizzo culturale compete al Conservatore che opera alle dirette dipendenze del Presidente della Fondazione. La gestione organizzativa, amministrativa e finanziaria compete al Direttore amministrativo che opera alle dirette dipendenze del Direttore Generale della Fondazione.

Per l'espletamento delle funzioni sopradescritte il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 11/01/2024 ha ritenuto necessario indire una manifestazione d'interesse, nel rispetto della normativa sulla parità di genere e sulla disabilità, per una selezione finalizzata al conferimento dell'incarico di conservatore della Cineteca Nazionale della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia.

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Conservatore della Cineteca Nazionale è competente in materia di:

- definizione e attuazione dei programmi culturali - in rapporto al bilancio annuale assegnato al Settore - per quanto riguarda la preservazione, il restauro, la programmazione e la ricerca, attraverso le seguenti azioni:

- a) determinazione delle condizioni ottimali di conservazione dei materiali verificando gli standard tecnici internazionali e traducendoli in indicazioni di procedure operative;

- b) definizione delle attività di restauro, preservazione, gestione del patrimonio filmico, fotografico e iconografico,
- c) programmazione di eventi e rassegne cinematografiche, mostre fotografiche e di manifesti anche presso altre strutture in Italia e all'estero, compatibilmente con la normativa vigente sul diritto d'autore;
- d) progettazione di attività editoriali, anche di concerto con il Settore Scuola Nazionale di Cinema e con altri partners culturali pubblici e privati;

Per la progettazione e la realizzazione dei progetti culturali, il Conservatore, d'intesa con il Presidente e sulla base delle disponibilità finanziarie di bilancio, avvia relazioni con istituzioni ed enti pubblici e privati, italiani e stranieri e, in particolar modo, con il Ministero della Cultura, gli Enti pubblici per la cinematografia (Luce Cinecittà, Biennale di Venezia, Fondazione Cinema per Roma, etc.), con gli archivi cinematografici italiani e stranieri, con la FIAF (Fédération Internationale des Archives du Film) e con gli altri organismi internazionali attinenti, con festival e rassegne, produttori e "aventi diritti" per il recupero dei materiali e la realizzazione di progetti congiunti di preservazione e restauro, nonché con enti economici ed imprese per avviare azioni di "fund raising".

Art. 2 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'attività oggetto dell'incarico verrà svolta secondo le indicazioni fornite dalla Fondazione CSC, ed in particolare dal Presidente - al quale la posizione si riferisce direttamente per quanto attiene all'attuazione della linea culturale - con riferimento alle proprie esigenze e nel contesto di un rapporto che non avrà in alcun modo carattere di lavoro subordinato e comporrà da parte del collaboratore l'esecuzione dell'attività senza l'osservanza di specifici orari e con l'utilizzazione di una propria autonoma e distinta organizzazione di lavoro.

Art. 3 - DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO

L'affidamento dell'incarico ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di collaborazione e ha durata triennale, con facoltà per ciascuna delle parti di recedere in via anticipata in qualsiasi momento col solo preavviso di 30 giorni. È in facoltà della Fondazione proporre il rinnovo dell'incarico per un eguale periodo.

Il corrispettivo dell'incarico, da conferirsi con la forma contrattuale del contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ex art. 2, comma 2, lett. a) del Decreto legislativo n. 81/2015, è stabilito, per l'intera durata, in € 80.000,00 (ottantamila/00) lordi annui, oltre oneri di legge. In caso di recesso anticipato il corrispettivo è rapportato alla minore durata effettiva dell'incarico.

Art. 4 - REQUISITI

Premesso che la natura della collaborazione presuppone una pregressa esperienza specifica, maturata in analoghi contesti culturali, pubblici o privati, si indicano di seguito i requisiti richiesti:

Requisiti generali

- non aver riportato condanne penali;
- non trovarsi in condizioni di incompatibilità e inconfiribilità per lo svolgimento dell'incarico.

Requisiti specifici

- diploma di laurea magistrale o equivalente vecchio ordinamento, ovvero, per i cittadini stranieri, titolo di studio universitario equivalente.
- buona cultura generale;

- ottima conoscenza della storia del cinema internazionale;
- ottima conoscenza della storia del cinema italiano;
- padronanza della lingua italiana;
- buona conoscenza della lingua inglese e francese;
- capacità di programmare gli obiettivi culturali, secondo le linee guida della presidenza;
- capacità di organizzare i processi di conservazione, catalogazione, preservazione e restauro dei materiali audiovisivi, fotografici e iconografici;
- capacità di ideare, realizzare e promuovere programmi, rassegne e retrospettive sul cinema italiano e internazionale;
- capacità di ideare e garantire la curatela editoriale di volumi su temi di storia e critica del cinema (compresi gli aspetti tecnici), nel rispetto delle linee guida della presidenza.

I requisiti e le capacità professionali sopra indicati debbono essere autodichiarati, ai sensi del DPR 8/12/2000 n. 445.

Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione, corredata dal curriculum vitae e dal documento di riconoscimento in corso di validità (non necessario se l'accesso è avvenuto tramite spid) ed inoltrata – esclusivamente – mediante il portale pubblicato all'url: <https://concorsi.fondazionecsc.it>.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12.00 di lunedì 26 febbraio 2024.

La Fondazione si riserva il diritto in ogni momento di non procedere ad alcuna selezione ovvero di modificare la selezione in corso.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale della Fondazione e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso dello stesso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali forniti al Centro Sperimentale di Cinematografia è finalizzato unicamente alla presente manifestazione di interesse ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione preclude tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Centro Sperimentale di Cinematografia, con sede in Roma, via Tuscolana 1524, 00173 csc@cert.fondazionecsc.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Il Data Protection Officer (DPO) è Alessandra Felli ed è raggiungibile al seguente indirizzo email: dpo@fondazionecsc.it.

Roma, 31 gennaio 2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DIRETTORE GENERALE
(Monica Cipriani)